



COMUNE DI PARTINICO
Provincia di Palermo
Presidenza del Consiglio

Prot. n. 348/Pres.

li, 28/12/2016

AL SEGRETARIO GENERALE
e p. c. AL SINDACO
SEDE

OGGETTO: Trasmissione parere proposte di delibera di CC. n. 42-43-44-45-46-47 del 21/12/2016 aventi per oggetto: “VARI D.F.B.”.

In allegato alla presente, si trasmette il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare sulla proposte di delibera n. 42-43-44-45-46-47 del 21/12/2016 meglio descritte in oggetto.



D'ORSINE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Filippo AIELLO)



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
2^a Commissione Consiliare
Bilancio e Programmazione

Prot. n. 162/12^a CC

li, 28-12-2016

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEDE**

OGGETTO: Trasmissione parere su proposte di delibera di CC. n. 42-43-44-45-46-47 del 21/12/2016 avente per oggetto: “Riconoscimento Vari Debiti Fuori Bilancio”.

LA 2^a COMMISSIONE CONSILIARE

- prende atto come ancora una volta l'A.C. impedisce l'esercizio delle funzioni e prerogative proprie del Consiglio Comunale
- vista l'assenza di tempi materiali per una seria valutazione, rinvia tutte le proposte di DFB pervenute in Commissione senza aprire dibattito e valutazione, rimettendo tutto alla volontà del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

D'ORSINE
IL PRESIDENTE 2^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Salvatore GOVERNANTI)

21177
22 OTT. 2015
GRON. CI. 2 N° 763
URGENTE

15510
Avv. LUCIANO PIAZZA
Avv. STEFANO VITRANO
Via Libertà, 171 - 90143 Palermo
Tel. 091348958 - Fax 091348973
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 59 DEL 31-12-16

Rot. n° 58615.C.
27.10.15.
COPIA
26 OTT 2015
ARRIVO
off. legale

TRIBUNALE DI PALERMO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Del Sig. Prof. Avv. **Gianfranco Amenta**, nato a Palermo il 26/7/1948, codice fiscale MNT GFR 48L26 G273O, residente in Palermo, Via Salesio Balsamo n. 19, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, per procura in calce all'atto di precetto notificato il 5/10/2015, dai sottoscritti Avv. Luciano Piazza, codice fiscale PZZ LCN 51E28 G273T, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo lucianopiazza@pecavvpa.it, recapito telefax 091-348973, e Avv. Stefano Vitrano, codice fiscale VTR SFN 87H29 G273Q, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo stefanovitrano@pecavvpa.it, recapito telefax 091-348973, presso il cui studio in Palermo, Via della Libertà n. 171, è elettivamente domiciliato;

C O N T R O

il **Comune di Partinico** (PA), codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3.

*** **

P R E M E S S O

- che il Sig. Prof. Avv. Gianfranco Amenta è creditore del Comune di Partinico delle somme liquidate nel decreto n. 4350/2014, emesso ai sensi dell'art. 814, 2° comma, c.p.c. dal Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato all'amministrazione debitrice il 4/12/2014;

- che, con atto di precetto notificato in data 5/10/2015, il creditore istante, pro-

COMUNE DI PARTINICO
26 OTT 2015
15487

cedendo in virtù dell'anzidetto titolo esecutivo, ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 38.523,62, oltre agli interessi moratori *ex* D.Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di notifica e successive;

RITENUTO

- che, ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 1 *bis* L. 29 ottobre 1984 n. 720, i pignoramenti in danno degli enti locali si eseguono unicamente presso i rispettivi tesorerieri nelle forme dell'espropriazione presso terzi;
- che, con deliberazione della Giunta n. 59 del 14/4/2015, il Comune di Partinico ha affidato il servizio di tesoreria comunale alla **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133;
- che, pertanto, il Comune di Partinico è creditore nei confronti della predetta Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Agenzia di Partinico di somme non inferiori a quelle oggetto del presente pignoramento, in virtù di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli e valori in genere;
- che il creditore istante intende sottoporre a pignoramento i predetti crediti del Comune di Partinico;

** ** *

Tutto ciò premesso e ritenuto, il Sig. Prof. Avv. Gianfranco Amenta, come sopra rappresentato e difeso;

PROCEDENDO

in virtù ed esecuzione del decreto n. 4350/2014 emesso il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato al Comune di Partinico il 4/12/2014, con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, ha liquidato, ponendoli a

carico del predetto Ente Locale, i compensi dovuti al Collegio Arbitrale in cui il creditore istante è stato componente;

V I S T O

il sopra richiamato atto di precetto notificato il 5/10/2015, con il quale il creditore istante ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 38.523,62, oltre agli interessi moratori *ex* D.Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di esecuzione, con l'avvertimento che, in difetto, avrebbe proceduto ad espropriazione forzata;

I N T I M A

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre senza ordine di giudice delle somme a qualsiasi titolo dovute al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a favore del quale la predetta Banca svolge il servizio di tesoreria comunale, e ciò fino alla concorrenza della somma complessiva di € **57.785,43** (cinquantasettemilasettecentoottantacinque/43), pari al credito precettato aumentato della metà, come previsto dall'art. 546 c.p.c., in relazione al quale viene richiesto ed eseguito il presente pignoramento.

A tal fine.

I N V I T A

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. a comunicare la propria dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore istante, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, a mezzo lettera raccomandata da spedire al sopra indicato domicilio elet-

to ovvero a mezzo p.e.c. da inviare all'indirizzo lucianopiazza@pecavvpa.it, nonché all'indirizzo stefanovitrano@pecavvpa.it.

Nel contempo,

A V V E R T E

la medesima Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa all'udienza che sarà all'uopo fissata dal Giudice, con ulteriore avvertimento che, non comparendo in detta udienza o ivi non rendendo la dichiarazione, il credito pignorato, nell'ammontare e nei termini indicati dal creditore istante, si considererà non contestato ai fini del presente procedimento e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Conseguentemente,

C I T A

il **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a comparire davanti al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Palermo, all'udienza che questi terrà il giorno **27 novembre 2015**, alle ore legali, nei locali di sue ordinarie sedute presso il Palazzo di Giustizia di Palermo.

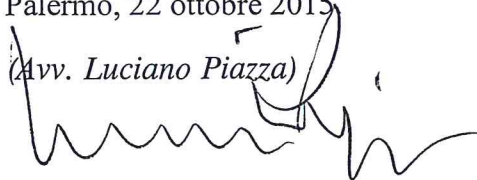
Con rifusione di spese ed onorari.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.P.R. n. 115/2002, si dichiara che il valore del procedimento è di € 57.785,43.

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 22 ottobre 2015

(Avv. Luciano Piazza)



(Avv. Stefano Vitrano)



Su istanza degli Avv.ti Luciano Piazza e Stefano Vitrano, quali procuratori e difensori del Sig. Prof. Avv. Gianfranco Amenta, come sopra generalizzato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Palermo

HO PIGNORATO

in danno del **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, tutte le somme dovute e debende al predetto Ente Locale da **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, fino alla concorrenza dell'importo di € **57.785,43**.

A tal fine,

HO INGIUNTO

al predetto **Comune di Partinico** di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito dell'istante Sig. Prof. Avv. Gianfranco Amenta i crediti dal primo a qualsiasi titolo vantati nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In pari tempo, **ho invitato** il medesimo Comune di Partinico, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione medesima, con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

In pari tempo **ho avvertito** il medesimo Ente Locale che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari

all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, incluse quelle del procedimento di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata in cancelleria, prima che venga disposta la vendita o l'assegnazione a norma dell'art. 552 c.p.c., la relativa istanza unitamente a una somma non inferiore a un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti i versamenti di cui deve essere data prova documentale.

Nel contempo,

HO INTIMATO

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme anzidette e di non consegnarle ad alcuno senza ordine di giudice.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

A tali effetti,

HO NOTIFICATO

il presente atto di pignoramento e di citazione:

1) al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3,

ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani

Pinquarone
23.10.21

dell'ufficiale

Il Funzionario
UNEP
Dr. Gina Pace

2) a Banca **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani